



SETTIMANA
NAZIONALE
DELLA
PROTEZIONE
CIVILE

PROMOSSA DA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

EVENTO ORGANIZZATO DA



REGIONE
BASILICATA



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



AVVIO DEL PROGETTO "CULTURA E' ... PROTEZIONE CIVILE"

Saluti e Interventi introduttivi

Alessandra NAPOLI - Dirigente Scolastico IIS "Leonardo Da Vinci – NITTI"
Immacolata POSTIGLIONE - Vice Capo Dipartimento nazionale Protezione Civile
Giovanni DI BELLO - Dirigente Ufficio per la Protezione Civile della Regione Basilicata

Interventi

Ore 09:30 - "LA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE NELLE SCUOLE PER INCREMENTARE LA RESILIENZA NEL SISTEMA PAESE. PROGETTO FORMATIVO: "CULTURA È... PROTEZIONE CIVILE"

Pasquale COSTANTE - Ufficio Scolastico Regionale

Ore 10:00 - "IL NUOVO CODICE DI PROTEZIONE CIVILE: PREVENZIONE, INTEGRAZIONE DELLE PIANIFICAZIONI E RESILIENZA"

Guido LOPERTE - Ufficio per la Protezione Civile – Regione Basilicata

Una grande sfida ci attende!





La Cultura è... Protezione Civile

1° MODULO – 9 Ottobre 2023

- Introduzione e finalità del corso
- La formazione di protezione civile nelle Scuole per incrementare la resilienza nel sistema Paese. Progetto formativo: "Cultura è... Protezione Civile"

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Viviamo nell'epoca dei grandi rischi e il nostro territorio è sempre più vulnerabile.

I repentini cambiamenti climatici, la conformazione orografica del territorio italiano, la deforestazione indiscriminata di intere aree, l'abusivismo edilizio, lo stoccaggio e smaltimento non corretto o illegale dei rifiuti, sono solo alcune delle incognite che caratterizzano la realtà territoriale del nostro paese, per le quali urge il bisogno di trovare soluzioni ecosostenibili attraverso la conoscenza dei rischi e la consapevolezza delle scelte.

Esiste un'emergenza culturale riguardo alla sicurezza nella sua dimensione sociale ed economica, che richiede una presa di coscienza e una conoscenza dei problemi da parte di tutti.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Obiettivi specifici negli ambiti della protezione civile

La “**protezione del cittadino**” va intesa non solo come protezione e sicurezza negli edifici scolastici o come protezione e sicurezza all’interno dei luoghi di lavoro, ma come «**CULTURA multidisciplinare**» di Protezione Civile.

Dal lavoro di analisi condotto sul territorio dal *Comitato tecnico scientifico paritetico MIUR-DPC* (art. 4 del protocollo d’intesa MIUR-DPC del 2018) nel periodo gennaio-giugno 2019, è emersa la necessità :

di porre la materia multidisciplinare della Protezione Civile, al **centro dell'attività di insegnamento**. Per fare un reale salto di qualità, occorre introdurre la scienza multidisciplinare “Protezione Civile”, nei «**programmi didattici curriculari ed extracurriculari**, dalla scuola dell’Infanzia ai programmi post-laurea. Solo in questo modo, le future generazioni potranno arrivare su ogni contesto lavorativo e sociale, con la giusta consapevolezza del rischio e con una «mentalità resiliente».

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

TEMI CONSIDERATI PRIORITARI

- **la tutela ambientale;**
- **la percezione, la conoscenza e la gestione del rischio;**
- **l'auto-tutela** (sicurezza - individuale e collettiva - a scuola, a casa, per la strada e nel territorio, nello sport, nel tempo libero e sul web).

Gli argomenti e le modalità didattiche proposte dal PFN di Protezione Civile possono essere promossi adeguatamente attraverso un lavoro interdisciplinare che integri le tematiche della sicurezza e della salute nei percorsi d'istruzione e di cittadinanza attiva per una società più resiliente.

L'ambiente scolastico e quello universitario rappresentano i luoghi ideali nei quali strutturare, articolare e approfondire la cultura della protezione e della sicurezza sociale, affinché nelle «nuove generazioni» questi concetti siano ben radicati e diventino veri e propri «stili di vita».

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SFIDA



La sfida è che la CULTURA della prevenzione, protezione e sicurezza, trovi spazi adeguati di sensibilizzazione e di partecipazione globale da parte del personale scolastico, degli studenti e delle famiglie.

Fattore centrale in questo processo è **la formazione specifica dei docenti**, che nella scuola ha una risonanza amplificata, perché ricade e agisce sugli studenti e sulla loro formazione di futuri cittadini.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Molte le **SPERIMENTAZIONI** nazionali/regionali promosse dall'USR nel corso degli anni, che hanno contribuito alla **crescita del livello culturale delle nostre comunità**

- **PROGETTO NAZIONALE “SCUOLA MULTIMEDIALE DI PROTEZIONE CIVILE”**, promosso dalla *Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento nazionale della P.C.*: percorso educativo rivolto alle giovani generazioni, avviato nel 2013 e durato 5 anni;
- **CAMPAGNA “IO NON RISCHIO SCUOLA”**, a.s. 2018/19;
- **ESERCITAZIONE NAZIONALE “BASILICATA 2012”** : formazione ai DS, RSPP e docenti referenti, con prove d'evacuazione in tutte le scuole;
- **ESERCITAZIONE “SI SALVA CHI SA”**, promosso dal Ministero della Salute, dall'USR e coordinata dalla sala operativa della Prefettura di Potenza e dalla Protezione Civile Regionale (campo base), che ha consentito di testare le procedure e i modelli di intervento prestabiliti nel piano provinciale delle persone scomparse/disperse (predisposto dalla Prefettura di Potenza);
- **NUMEROSE ESERCITAZIONI DI P.C.**, promosse negli anni dall'USR in collaborazione con tutte le componenti della P.C. (Regionale e locale, Prefetture, Polizia di Stato, etc), finalizzate a tenere viva nella mente di ogni alunno/lavoratore l'attenzione al rischio, far conoscere i piani di protezione civile nelle scuole e verificare l'interazione di questi con i Piani di emergenza interni delle scuole, testare la capacità di reazione di ciascuna componente del sistema di P.C.;
- **RETE RESISM** (*Rete per l'Educazione Sismica - protocollo USR-DPC Regione sottoscritto nel 2018*): **percorsi didattici sperimentali finalizzati ad una maggiore conoscenza e consapevolezza del rischio sismico** - oltre 10 scuole in rete con tantissime scuole d'Italia;
- **GIORNATE NAZIONALI DELLA SICUREZZA E SETTIMANA DELLA P.C.** attività di **informazione/formazione/sensibilizzazione** che hanno visto le scuole lavorare insieme alla P.C., istituzioni, comunità scientifica e ordini professionali;
- **ATTIVITÀ NEGLI ISTITUTI TECNICI AGRARI**, promosse dall'USR di intesa con la Prefettura di Potenza, l'INAIL e altre associazioni sindacali e datoriali del mondo agricolo, per la prevenzione contro gli infortuni sul lavoro nel mondo agricolo;

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È....PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

CRONOLOGIA DEGLI EVENTI

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE "CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE"



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Protocollo d'intesa "*Azioni integrate in materia di sicurezza e diffusione della Cultura di Protezione Civile nelle Scuole*", siglato il 13 novembre 2018 tra il **MIUR** e la Presidenza del Consiglio dei Ministri **Dipartimento P.C.**

con la volontà di attivare una **progettazione congiunta** per la realizzazione di **specifiche azioni di formazione e sensibilizzazione** sui temi della *conoscenza e prevenzione dei rischi, della gestione e del superamento delle situazioni di emergenza connesse ad eventi calamitosi e non, nonché per favorire la diffusione della cultura e delle buone pratiche di protezione civile* tra le nuove generazioni, il personale e gli utenti della scuola

Riunioni operative di coordinamento (febbraio-giugno 2019) tra i componenti del *Comitato Tecnico Scientifico paritetico DPC/MIUR* (art. 4 del protocollo) e i referenti DPC e MIUR di ciascuna regione



Nasce il progetto DPC/MIUR

"La Cultura è...Protezione Civile"

OBIETTIVO: contribuire a realizzare *un'omogenea graduale estensione dei concetti integrati di prevenzione e di sicurezza, predisponendo un itinerario didattico sulla base del quale ciascuna Scuola o Università possa elaborare le proprie ipotesi di intervento, nel rispetto di uno standard minimo nazionale*

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

“La Cultura è...Protezione Civile”

1

«Continuità didattica
in situazioni di crisi e emergenze»

Il progetto è articolato su
2 macro azioni

2

«Programmi didattici
per le Scuole e le Università
in materia di Protezione Civile»

Il MIUR con il supporto del DPC, al fine di garantire la continuità didattica nelle Scuole e nelle Università italiane nelle situazioni di crisi e emergenze, **realizzerà le procedure per l'attivazione di n. 3 «assets» diversificati** (livello locale, territoriale e nazionale), per fornire il necessario contributo in caso di crisi e emergenze, attraverso l'attivazione della propria «Task Force», dimensionata per ogni diversa tipologia di evento.

Introdurre la cultura di P.C. nelle Scuole e nelle Università

L'approccio è quello di creare sempre più SINERGIA tra il mondo del **SAPERE** e quello del **SAPER FARE** (*conoscenze e competenze*), al fine di tessere la trama della **RESILIENZA SOCIALE**. Strutturare un approccio solidale con le scuole di quei territori che hanno subito il dramma di crisi e emergenze.

Evento di tipo A	LIVELLO COMUNALE	 T.F. - A
Evento di tipo B	LIVELLO INTERCOMUNALE, DI AMBITO E PROVINCIALE	 T.F. - B
Evento di tipo C	LIVELLO REGIONALE, INTERREGIONALE, NAZIONALE	 T.F. - C

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

“La Cultura è...Protezione Civile”

Il MIUR con il supporto del DPC, al fine di garantire la continuità didattica nelle Scuole e nelle Università italiane nelle situazioni di crisi e emergenze, **realizzerà le procedure per l'attivazione di n. 3 «assets» diversificati** (livello locale, territoriale e nazionale), per fornire il necessario contributo in caso di crisi e emergenze, attraverso l'attivazione della propria «Task Force», dimensionata per ogni diversa tipologia di evento.

		
Evento di tipo A	LIVELLO COMUNALE	 T.F. - A
Evento di tipo B	LIVELLO INTERCOMUNALE, DI AMBITO E PROVINCIALE	 T.F. - B
Evento di tipo C	LIVELLO REGIONALE, INTERREGIONALE, NAZIONALE	 T.F. - C

1

«Continuità didattica
in situazioni di crisi e emergenze»

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Insegnanti e docenti, personale della scuola, alunni e discenti dovranno poter essere «**contaminati**» e «**pervasivi**» dalla **Cultura di Protezione Civile**.

“Il ruolo fondamentale dell’educatore e dell’insegnante”

L’ingresso della materia di Protezione Civile all’interno della Scuola e delle Università, sarà garantito con il **supporto pro-attivo degli Insegnanti**, affinché possano assicurare le più idonee metodologie, per l’educazione e l’insegnamento dei temi multidisciplinari della tutela, sicurezza e protezione (individuale e collettiva).

Attivati – a partire dal 2019 - **percorsi formativi** da parte del Dip. Nazionale P.C., agli Insegnanti provenienti dall’intero territorio nazionale, diventati **punti di riferimento a supporto delle programmazioni didattiche a livello nazionale, territoriale e locale**.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È....PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Nel corso degli incontri tra i componenti del *Comitato Tecnico Scientifico paritetico* DPC/MIUR si è inoltre convenuto

sulla necessità e l'opportunità di **ottimizzare, raccordare, aggiornare e mettere a sistema le iniziative già sperimentate e/o in svolgimento sul territorio nazionale**, con particolare riferimento alle attività formative in materia di protezione civile svolte dal 2014 al 2019 nei territori di competenza.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



Incontro conclusivo Roma il 6 giugno 2019

(cfr nota Presidenza Consiglio dei Ministri e MIUR prot.2889 del 17.06.2019)

**STRUTTURE REGIONALI DI
PROTEZIONE CIVILE**



Percorso di formazione ai referenti MIUR (formatori MIUR regionali), con l'obiettivo di *accrescere nel personale le conoscenze tecniche della materia ed effettuare, ad esito del percorso, una elaborazione critica e propositiva dei contenuti del programma formativo nazionale di protezione civile* (all. 2 della nota prot.2889 del 17.06.2019) e delle relative modalità di *introduzione nelle scuole*;

UU.SS.RR.



Nomina Coord. Referente Regionale e referenti provinciali (formazione, prendere parte alle successive fasi di sviluppo del progetto);

**REFERENTI MIUR E DPC DI
CIASCUNA REGIONE**



Trasmissione al Comitato tecnico scientifico paritetico, ad esito del percorso di formazione, della «**proposta per il perfezionamento del Programma formativo nazionale di protezione civile**», sia rispetto ai contenuti didattici che alle modalità per introdurre tali nozioni nelle scuole.

**COMITATO TECNICO
SCIENTIFICO PARITETICO**



Elaborazione delle proposte pervenute e **predisposizione del documento di indirizzo** (*Linee guida del Programma formativo nazionale di protezione civile*), volto ad assicurare secondo principi di base comuni l'attuazione del progetto.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



Genn.-Febb.
2020



FORMAZIONE (a cura del DPC naz./reg.) al Coordinatore e ai referenti provinciali del progetto (*nota Regione Ufficio P.C. prot.12422/24AF del 24.01.2020 - nota prot. 4861 del 23.07.2019*);

Marzo-Maggio
2020



COSTITUZIONE del **Gruppo di lavoro**, coordinato dagli ingg. Pasquale F. Costante e Guido Loperte, e **REDAZIONE** del documento di «**elaborazione critica propositivo dei contenuti del programma formativo nazionale di protezione civile e delle relative modalità di introduzione nelle scuole**»,

Maggio 2020



TRASMISSIONE alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della P.C. (*nota Regione Ufficio P.C. prot. 75141 del 7 maggio 2020*) del [documento di elaborazione critica](#).

Legge n. 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica” (G.U. n.195 del 21.8.2019, vigente al 5.9.2019) – Art.3 punto h) **formazione di base in materia di protezione civile**

Protocollo d’Intesa “Azioni di collaborazione per la sicurezza nelle scuole”, siglato il **17 novembre 2021** tra il Ministero dell’istruzione e del merito e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della P.C.

Il DPC nazionale ha avviato – *nota Presidenza Consiglio Ministri prot. 21151 del 28.04.2023* - congiuntamente alle strutture regionali, una **nuova fase di progettazione** con l'obiettivo di realizzare strumenti, prodotti e attività per favorire negli studenti lo sviluppo della conoscenza della protezione civile e l'adozione di comportamenti consapevoli sui rischi.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Maggio 2023



Incontro con la **dr.ssa Titti Postiglione** Vice Capo Dipartimento della Protezione Civile

integrazione documento trasmesso con nota prot. 75141 del 7 maggio 2020 ([All.1 Ipotesi di sviluppo in UDA](#) – [All.2 Quadro di sintesi](#));

GRUPPO DI LAVORO presso l'USR, coordinato dagli ingg. Costante e Loperte



Il documento (cfr. All.2), articolato secondo lo schema riportato nell'all.1 della nota della Presidenza Consiglio dei ministri e MIUR prot. 2889 del 17.6.2019 e trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri con *nota della Regione Basilicata prot. 75141 del 7 maggio 2020*, è da intendersi quale **proposta di approfondimento del programma formativo nazionale di protezione civile**, sia da un punto di vista di contenuti didattici, sia di modalità per introdurre tali nozioni nelle scuole, tenendo in considerazione sia il personale docente, sia gli studenti.

Progettazione percorso di formazione - a cura del DPC - rivolto agli insegnanti (**32 ore Team – 20 ore tutti**), con l'obiettivo di accrescere nel personale le conoscenze tecniche della materia e assicurare le più idonee metodologie, per l'educazione e l'insegnamento dei temi multidisciplinari connessi alla tutela, sicurezza e protezione individuale e collettiva.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

IL PROGETTO “Cultura è...Protezione Civile”

Per INCREMENTARE concretamente le RESILIENZE del nostro SISTEMA PAESE, per la crescita ed un concreto sviluppo della cultura sui temi integrati di protezione civile e sicurezza sociale, è necessario agire attraverso le seguenti **macro azioni**:

- effettuare scelte politiche educative e organizzative della Scuola, nella direzione della creazione di una cultura integrata della Protezione Civile e della sicurezza sociale;
- supportare l'applicazione delle norme e delle procedure di promozione della Protezione Civile, della sicurezza sociale e della tutela alla salute negli ambienti scolastici e universitari.

Il progetto formativo “Cultura è Protezione Civile”, nato per strutturare nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento attivo della cultura della sicurezza e della protezione civile, è **un itinerario didattico sulla base del quale ciascuna scuola potrà elaborare il proprio percorso curriculare di educazione alla sicurezza. Le ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica.**

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

IL PROGETTO “Cultura è...Protezione Civile”

Le principali **FINALITÀ** che si intendono perseguire sono:

- ✓ **introdurre una cultura di base** che aiuti i giovani alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e doveri dei cittadini, dei rischi esistenti negli ambienti di vita, di lavoro e sul territorio e della capacità di affrontarli, nelle diverse situazioni, per tutelare non solo se stessi, ma anche gli altri e l'ambiente circostante;
- ✓ **Condividere e mettere a sistema iniziative e buone pratiche** già sperimentate e/o in svolgimento, valorizzando il ricco patrimonio di esperienze educative e didattiche attuate nelle scuole della regione;
- ✓ **assicurare un'azione di stabilità e sistematicità agli interventi** educativi e didattici delle scuole sul tema della sicurezza, anche in attuazione della normativa vigente;
- ✓ **formazione trasversale continua** dalla Scuola al mondo del lavoro;
- ✓ **formazione specifica dei docenti** in materia di protezione civile e sicurezza sul lavoro;
- ✓ **certificazione delle competenze acquisite** dai discenti nella loro carriera scolastica;
- ✓ **collaborazione permanente** tra i vari sistemi della Protezione Civile;
- ✓ **contaminazione delle “buone pratiche”** di Protezione Civile all'interno di ogni contesto scolastico, legate al confronto, continuo e costante, tra i diversi attori e territori;
- ✓ **offrire supporti formativi, didattici, organizzativi alle scuole.**

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

La Cultura è... Protezione Civile

Porre la materia multidisciplinare della Protezione Civile, al centro dell'attività di insegnamento, sviluppando contestualmente, oltre alle più classiche tipologie di rischio riconducibili alle primarie attività di protezione civile, tutti gli altri ambiti inerenti la tutela, la protezione e la sicurezza individuale e sociale, quali ad esempio:

La tutela, la protezione e la sicurezza a scuola;

La tutela, la protezione e la sicurezza a casa;

La tutela, la protezione e la sicurezza per strada e nel territorio;

La tutela, la protezione e la sicurezza nello sport e nel tempo libero;

La tutela, la protezione e la sicurezza sul web.

Questi argomenti saranno oggetto del lavoro interdisciplinare che il DPC e il MIUR hanno intrapreso per integrare le tematiche di tutela, protezione, sicurezza e salute, nei percorsi d'istruzione e di cittadinanza attiva, per accrescere i valori della resilienza sociale.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

IL PROGETTO “Cultura è...Protezione Civile”

Intende affermare la cultura della prevenzione per incrementare la resilienza del sistema Paese.



Un progetto innovativo, a **carattere interdisciplinare**, che vede coinvolti **tutti i docenti e gli studenti di ogni ordine e grado**, con attività differenziate in base all'età degli stessi.

Attraverso il progetto, strutturato secondo un **curricolo verticale**, si vuole proporre alle scuole un **percorso educativo, lineare ed organico, anche se non esaustivo, per l'implementazione delle tematiche della sicurezza nei percorsi didattici delle classi**. Tale percorso sarà **declinato a seconda dell'ordine di scuola, seguendo gli obiettivi ed i traguardi specifici di ogni segmento scolastico**, con l'obiettivo di diventare parte integrante e stabile dei Piani Triennali di Offerta Formativa (PTOF) di ciascuna Istituzione scolastica.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA FORMAZIONE

LA FORMAZIONE DEI DOCENTI e la **capacità di accompagnarli** in nuovi percorsi educativi-didattici sulla sicurezza - al fine di far acquisire competenze e conoscenze per la loro gestione - sono **fattori centrali per lo sviluppo e la qualità delle varie azioni previste nel progetto.**

Nell'intento di raggiungere in poco tempo, con efficacia e in modo capillare tutti i docenti delle istituzioni scolastiche, operazione che impone *un'azione programmata, strutturata nel tempo e sinergica* tra tutti i soggetti istituzionalmente competenti in materia (*Uffici Regionali e Comunali della P.C., Prefetture, Asl, 118, Vigili Del Fuoco, Forze dell'ordine, Ass. Di Volontariato, Anci, Inail, Dir. Prov. Lavoro, Esperti*), si utilizzerà la **modalità di formazione a “cascata”**.

FORMAZIONE A INSEGNANTI E DOCENTI

- I LIVELLO Formatori Nazionali (c/o il DPC)
- II LIVELLO Formatori Regionali
- III LIVELLO Formatori Locali



ELENCO
NAZIONALE
FORMATORI

FORMAZIONE A INSEGNANTI E DOCENTI

- Scuole dell'Infanzia
- Scuole Primarie
- Scuole Secondarie 1 grado
- Scuole Secondarie 2 grado

FORMAZIONE ALUNNI E DISCENTI

- Scuole dell'Infanzia
- Scuole Primarie
- Scuole Secondarie 1 grado
- Scuole Secondarie 2 grado biennio
- Scuole Secondarie 2 grado triennio
- Università I Livello
- Università II Livello

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE "CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE"



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



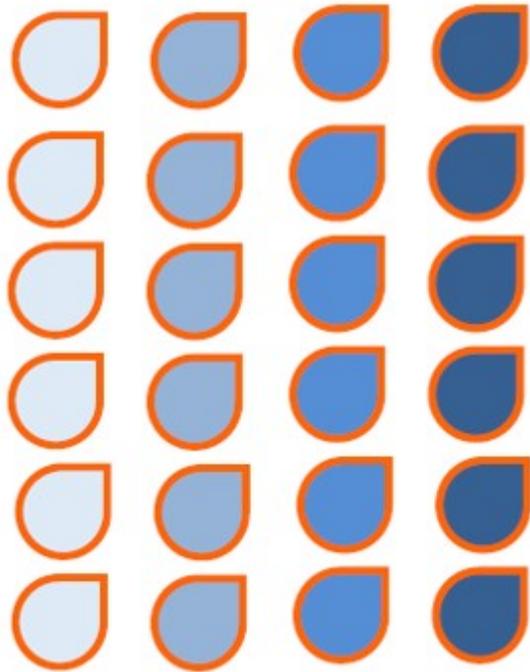
Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

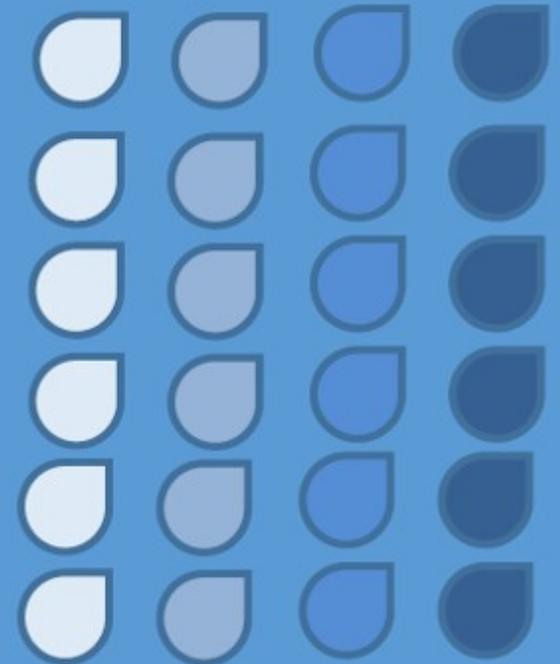
Processo di apprendimento continuo e sempre piu' specialistico, man mano che si sale nei gradi di scuola

BUONE PRASSI NELLE STRUTTURE



Le «gocce» rappresentano il quantitativo di **conoscenza** e **consapevolezza** che il progetto educativo/formativo dovrà contenere nel percorso di apprendimento all'interno del sistema scolastico e universitario italiano, e le strutture scolastiche sono i «contenitori» da dover «rigenerare» e «misurare».

FORMAZIONE ALUNNI E STUDENTI



IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

BASE

INTERMEDIO

AVANZATO

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



Nel DOCUMENTO E NELL'ALLEGATO 1 (*Ipotesi di UDA - integrazione al progetto*) sono illustrati, per ciascun ordine di scuola, esempi di **percorsi didattici con tabelle di valutazione** modificabili e calibrabili a seconda dell'età anagrafica degli alunni (UDA), completi di *obiettivi generali e specifici, contenuti, attività, competenze chiave, campi di esperienza, metodologie/strategie/strumenti, tipologie di verifica, valutazione e restituzione finale*.

Le piste di sviluppo, secondo un format comune, rappresentano delle **indicazioni di lavoro da adattare a seconda del diverso grado scolastico** in cui vengono realizzate e che consentono lo sviluppo degli obiettivi esplicitati.

I **temi affrontati** sono strettamente legati alla **esperienza diretta di ogni alunno** e consentono la riflessione su circostanze personalmente vissute da tutti a casa, a scuola, per strada, nel territorio, su internet.

Il progetto intende proporre e **fornire materiali e strumenti informativi/formativi e ludico/didattici** mirati, messi a disposizione dal DPC, che possano costituire il materiale di base di tutto il percorso.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

QUADERNO OPERATIVO

A tutti gli alunni partecipanti e ai loro insegnanti verrà consegnato un “quaderno operativo”, un vero e proprio «**Personal Book di Protezione Civile**», dove registrare, in termini di **competenze e conoscenze di base**, attraverso l'osservazione diretta da parte dei docenti, i percorsi svolti dallo studente nell'ambito del progetto.

Un utile strumento didattico, che persegue la filosofia del “book in progress”: un modello base, differenziato per ogni ordine di età e grado di Scuola, **che può/deve essere ampliato, modificato, arricchito dagli stessi docenti, in un lavoro continuo di rimodellamento, in base alle esigenze degli alunni e delle peculiari realtà territoriali in cui si opera.** Tale rilevazione potrà confluire poi nella **certificazione di competenze** prevista dalla normativa vigente in tutti gli ordini di scuola.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”

Cultura è... Protezione Civile

Percorsi di istruzione, formazione e di educazione alla consapevolezza
dei rischi e di attitudine alla resilienza per una vivibilità sostenibile



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata

DOCUMENTO BASILICATA

Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata
Percorso Nazionale della Protezione Civile

1

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



IL PROGETTO “Cultura è...Protezione Civile”

LA SPERIMENTAZIONE NEL TRIENNIO 2023/24 - 2024/25 - 2025/26

Nell'intento di valorizzare e mettere a sistema le iniziative già sperimentate e/o in svolgimento sul territorio - sia regionali che nazionali - dal 2010 ad oggi (cfr. Protocolli d'intesa)

RETE DI SCUOLE POLO

n. 24 scuole (n.18 PZ- n. 6 MT)



14 I.I.S. - 1 I.O. - 9 I.C.

scuole già in possesso di un **bagaglio di esperienze educative e didattiche** nel settore della protezione civile e della sicurezza, (*progetto scuola sicura, progetto scuola multimediale di P.C., Campagna “io non rischio a scuola”, scuole polo per la formazione sulla sicurezza nelle scuole, rete RESISM etc...*), con **docenti di comprovata esperienza** nel settore della sicurezza e protezione civile e che già hanno un ruolo di leadership.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE "CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE"



IL PROGETTO "Cultura è...Protezione Civile"

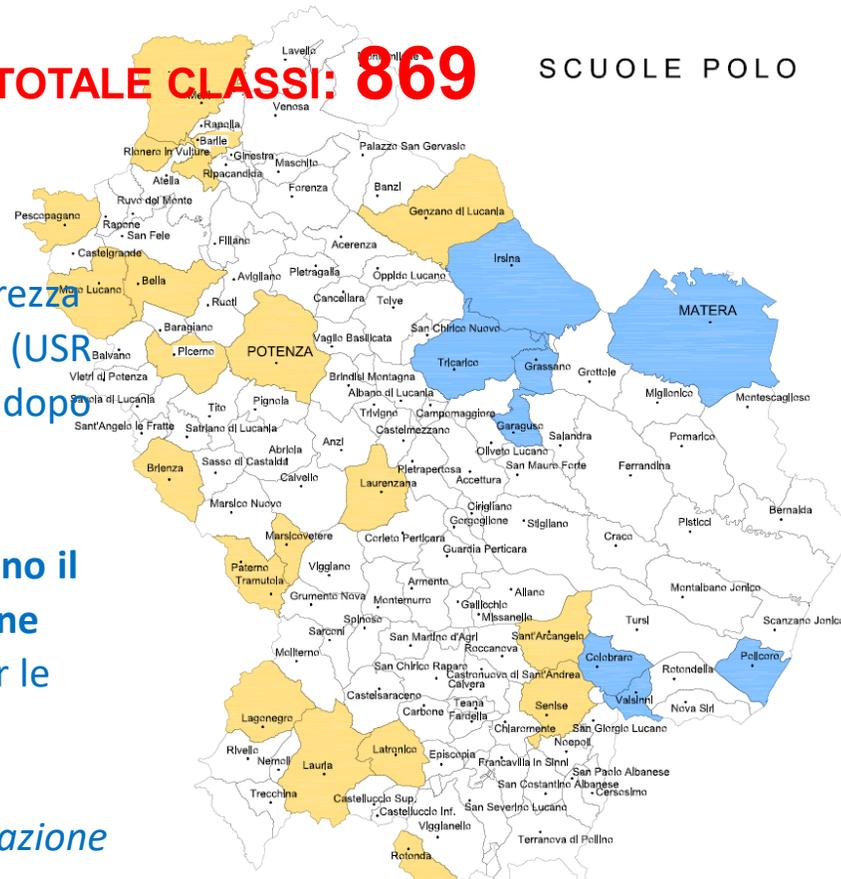
TOTALE ALUNNI: **15.111**

TOTALE CLASSI: **869** SCUOLE POLO

LA RETE DI SCUOLE POLO



Le scuole polo, coordinate dall'Ufficio Tecnico di Coordinamento per la sicurezza nelle istituzioni Scolastiche (USR Basilicata), saranno sede – dopo la sperimentazione - di svolgimento dei corsi in presenza/on line e cureranno il funzionamento e la gestione delle attività formative per le proprie scuole e quelle di appartenenza (attività di coordinamento, amministrazione e di segreteria)



n.14 I.I.S. - n.1 I.O. - n.9 I.C.

1. I.I.S. "L. DA VINCI - F.S. NITTI" di POTENZA (PZ) (Scuola Capofila)
2. I.I.S. "TEN. RIGHETTI" di MELFI (PZ)
3. I.I.S. "E. MAJORANA" di GENZANO (PZ)
4. ISTITUTO OMNICOMPRESIVO di VILLA D'AGRI/MARSICOV. (PZ)
5. I.I.S. "F. DE SARLO" di LAGONEGRO (PZ)
6. I.I.S. "C. LEVI" di TRICARICO (MT)
7. I.C. ex. s.m.s. "F. TORRACA" di MATERA (MT)
8. I.P.S.I.A. "PITAGORA" di POLICORO (MT)
9. LICEO SCIENTIFICO "GALILEI " di POTENZA (PZ)
10. LICEO SCIENTIFICO "PASOLINI " di POTENZA (PZ)
11. I.I.S. "EINSTEIN-DE LORENZO" di POTENZA (PZ)
12. I.C. di BELLA (PZ)
13. I.I.S. "PETRUCCELLI - PARISI" di MOLITERNO (PZ)
14. I.C. "ISABELLA MORRA" di VALSINNI (MT)
15. I.C. "G. PAOLO II" - POLICORO N.2" di POLICORO (MT)
16. I.C. "LA VISTA" di POTENZA (PZ)
17. I.C. "J. STELLA" di MURO LUCANO (PZ)
18. I.I.S. "N. MIRAGLIA" di LAURIA (PZ)
19. I.C. "DON BOSCO" di ROTONDA" (PZ)
20. I.I.S. "G. FORTUNATO" di RIONERO IN VULTURE (PZ)
21. I.C. "GIOVANNI XXIII" di BARILE" (PZ)
22. I.C. "N. SOLE" di SENISE (PZ)
23. I.I.S. "CARLO LEVI" di SANT'ARCANGELO (PZ)
24. I.I.S. "ENRICO FERMI" di POLICORO (MT)

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



IL PROGETTO “Cultura è...Protezione Civile” ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il progetto si presta ad essere introdotto nel **curricolo verticale di Educazione Civica**, con approfondimenti, in maniera trasversale, in tutte le discipline.

Le ore di insegnamento per la “*formazione di base in materia di protezione civile*”, coinvolgeranno **tutte le discipline** e saranno svolte - nel rispetto dei principi dell'autonomia scolastica - **parte nel monte orario obbligatorio per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica previsto dagli ordinamenti vigenti** (minimo 33 ore annue) e **parte avvalendosi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum**.

L'insegnamento, da inserirsi **nel PTOF** tra le priorità strategiche della scuola, dovrà integrarsi **con esperienze extra-scolastiche** da realizzarsi con altri soggetti istituzionali (*Comuni, VV.F., Prefetture, mondo del Volontariato e del terzo settore*) e nell'ambito dei **moduli di orientamento formativo degli studenti e dei PCTO**, etc. (ad es. Comuni: ruolo dell'Autorità comunale di P.C. nell'ambito del SNPC, illustrazione Piani di protezione civile, conoscenza storica del territorio e dei suoi rischi prevalenti etc).

L'apertura al territorio è particolarmente importante per collaborazioni, coprogettazione, consulenze, realizzazione di materiali informativi, strumenti, visite guidate, disseminazione di buone pratiche.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

IL PROGETTO “Cultura è...Protezione Civile”

ORDINE DI SCUOLA

Sezioni/Classi coinvolte

Monte ore annuo

a.s. 2023/2024

Infanzia

Tutte

10h

Primaria

Tutte

20h

Scuola del 1° ciclo

Tutte

20h

Sec. I grado

Per la migliore efficacia del percorso formativo, a partire dall'a.s. 2023/24 in tutte le classi della sec. I° le UdA saranno **integrate** con i **moduli di ORIENTAMENTO FORMATIVO degli studenti**, anche attraverso **attività extracurricolari** (*incontri con esperti della Protezione Civile, della rete RESISM, webinar, visite guidate presso le strutture operative del sistema regionale/nazionale della P.C. e/o laboratori sperimentali di ricerca , ecc.*), **per un totale di almeno 5 ore/classe.**

Primo Biennio

20h

Scuola del 2° ciclo - Sec. II grado-
1° BIENNIO - ORIENTAMENTO/ PCTO

Per la migliore efficacia del percorso formativo, a partire dall'a.s. 2023/24 in **tutte le classi del primo biennio** della sec. II grado le UdA saranno integrate con i **moduli di ORIENTAMENTO FORMATIVO degli studenti**, anche attraverso **attività extracurricolari** (*incontri con esperti della Protezione Civile, della rete RESISM, webinar, visite guidate presso le strutture operative del sistema regionale/nazionale della P.C. e/o laboratori sperimentali di ricerca , ecc.*), per un totale di **almeno 10 ore/classe.**

Scuola del 2° ciclo - Sec. II grado –
2° BIENNIO- Classi V -ORIENTAMENTO/
PCTO

Per la migliore efficacia del percorso formativo, a partire dall'a.s. 2023/24 per le classi del **secondo biennio e per le classi quinte**, le UdA saranno integrate con i **MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO** e con i **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)**, anche attraverso **attività extracurricolari** (*incontri con esperti della Protezione Civile, della rete RESISM, webinar, visite guidate presso le strutture operative del sistema regionale/nazionale della P.C. e/o laboratori sperimentali di ricerca , ecc.*), per un totale di **almeno 10 ore/classe.**

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

IL PROGETTO “Cultura è...Protezione Civile”

a.s. 2024/2025

Scuola del 1° ciclo	Infanzia	Tutte	20h
	Primaria	Tutte	30h
	Sec. I grado	Classe I	30h
		Classi II e III	40h
		In tutte le classi della sec. I grado le UdA saranno integrate con i moduli di orientamento formativo degli studenti , anche attraverso attività extracurricolari (<i>incontri con esperti della Protezione Civile, della rete RESISM, webinar, visite guidate presso le strutture operative del sistema regionale/nazionale della P.C. e/o laboratori sperimentali di ricerca , ecc.</i>), per un totale di almeno 5 ore/classe.	
Scuola del 2° ciclo – Sec. II grado - ORIENTAMENTO/ PCTO	Primo Biennio		40h
	Per la migliore efficacia del percorso formativo, a partire dall'a.s. 2023/24 in tutte le classi del primo biennio della sec. II grado le UdA saranno integrate con i moduli di orientamento formativo degli studenti , anche attraverso attività extracurricolari (<i>incontri con esperti della Protezione Civile, della rete RESISM, webinar, visite guidate presso le strutture operative del sistema regionale/nazionale della P.C. e/o laboratori sperimentali di ricerca , ecc.</i>), per un totale di almeno 10 ore/classe.		
	Classe III	40h	
	Classe IV	40h	
Scuola del 2° ciclo – ORIENTAMENTO/ PCTO	Per la migliore efficacia del percorso formativo, a partire dall'a.s. 2023/24 per le classi del secondo biennio e per le classi quinte , le UdA saranno integrate con i moduli curriculari di orientamento formativo e con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) , anche attraverso attività extracurricolari (<i>incontri con esperti della Protezione Civile, della rete RESISM, webinar, visite guidate presso le strutture operative del sistema regionale/nazionale della P.C. e/o laboratori sperimentali di ricerca , ecc.</i>), per un totale di almeno 10 ore/classe.		

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

IL PROGETTO “Cultura è...Protezione Civile”

a.s. 2025/2026

Scuola del 1° ciclo	Infanzia	Tutte	20h
	Primaria	Tutte	30h
	Sec. I grado	Classe I	30h
		Classi II e III	40h
		In tutte le classi della sec. I grado le UdA saranno integrate con i moduli di orientamento formativo degli studenti , anche attraverso attività extracurricolari (<i>incontri con esperti della Protezione Civile, della rete RESISM, webinar, visite guidate presso le strutture operative del sistema regionale/nazionale della P.C. e/o laboratori sperimentali di ricerca , ecc.</i>), per un totale di almeno 5 ore/classe .	
Scuola del 2° ciclo – Sec. II grado - ORIENTAMENTO/ PCTO	Primo Biennio		40h
	Per la migliore efficacia del percorso formativo, a partire dall'a.s. 2023/24 in tutte le classi del primo biennio della sec. II grado le UdA saranno integrate con i moduli di orientamento formativo degli studenti , anche attraverso attività extracurricolari (<i>incontri con esperti della Protezione Civile, della rete RESISM, webinar, visite guidate presso le strutture operative del sistema regionale/nazionale della P.C. e/o laboratori sperimentali di ricerca , ecc.</i>), per un totale di almeno 10 ore/classe .		
		Classe III	40h
		Classe IV	40h
		Classe V	40 h
Scuola del 2° ciclo – ORIENTAMENTO/ PCTO	Per la migliore efficacia del percorso formativo, a partire dall'a.s. 2023/24 per le classi del secondo biennio e per le classi quinte , le UdA saranno integrate con i moduli curricolari di orientamento formativo e con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) , anche attraverso attività extracurricolari (<i>incontri con esperti della Protezione Civile, della rete RESISM, webinar, visite guidate presso le strutture operative del sistema regionale/nazionale della P.C. e/o laboratori sperimentali di ricerca , ecc.</i>), per un totale di almeno 10 ore/classe .		

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E ADEMPIMENTI PRELIMINARI

- **Presentazione del progetto alle scuole polo:** incontro preliminare con D.S. e docenti referenti, coordinato dall'Ufficio Protezione Civile Regionale e dalla struttura tecnica dell'USR Basilicata, con illustrazione delle finalità, della struttura e organizzazione delle attività formative e dell'accordo di rete.
- **Sottoscrizione Accordo di rete condizionato all'acquisizione delle delibere degli organi collegiali;**
- **Costituzione della «Struttura organizzativa di supporto e coordinamento»** (**Determina dirigenziale Regione**), composta dai diversi attori coinvolti nell'organizzazione delle attività (rappr. della *Protezione Civile e USR, Prefettura, Enti locali, Associazioni di Volontariato, Dirigenti Scolastici e docenti referenti delle scuole polo*). La struttura avrà il compito di **monitoraggio, verifica e coordinamento regionale**, anche al fine di rilevare eventuali elementi di criticità e accompagnare le scuole nella realizzazione del progetto.
- **Costituzione Gruppo di Supporto Regionale** (ing. Pasquale Costante *Coord. Ref. regionale USR*, ing. Guido Loperte *Referente DPC*, ing. Enzo Carlucci *ref. provinciale USR*, componenti gruppo di lavoro);
- **Costituzione Team** : ogni scuola polo, provvederà a individuare, con apposito **decreto del D.S.**, un **Team di docenti** (*almeno n.5 oltre il Tutor*), coordinato da un **TUTOR** (referente, che può coincidere con la figura del RSPP/ASPP interno), privilegiando quelli **con esperienza pregressa e che assicurino continuità di servizio per almeno un triennio**. Tali figure svolgeranno un ruolo strategico nella formazione a “cascata” e nella diffusione della cultura della protezione civile nelle scuole del territorio (aggregate alle singole scuole polo).

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI SUPPORTO E CCORDINAMENTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA

Ufficio per la Protezione Civile
16BI

STRUTTURA PROPONENTE	COD.
N° 16BI.2023/D.00754	DEL4/8/2023

REGIONE BASILICATA

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile del 17.11.2021 "Azioni di collaborazione per la sicurezza nelle scuole";
"Accordo per la costituzione della Rete - Cultura ... è Protezione Civile" - Presa d'atto dell'accordo di costituzione della rete e costituzione della "Struttura Organizzativa di Supporto e Coordinamento".

2. **DI COSTITUIRE** la “Struttura Organizzativa di Supporto e Coordinamento” che avrà compiti di monitoraggio, di verifica e di coordinamento delle attività della rete che sarà composta da:

- Ing. Guido Loperte in rappresentanza dell'Ufficio per la Protezione Civile;
- Ing. Michelangelo Morrone in rappresentanza dell'Ufficio per la Protezione Civile;
- Dott.ssa Ester Fedullo in rappresentanza della Prefettura-UTG di Potenza;
- Ing. Emilio Milano in rappresentanza della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco;
- Ing. Pasquale Costante in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Regionale;
- Prof.ssa Alessandra Napoli in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Regionale;

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E ADEMPIMENTI PRELIMINARI

- **Acquisizione delle DELIBERE DEGLI ORGANI COLLEGIALI** (*Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Classe*): i C.C., qualora necessario, **elaboreranno un ulteriore adattamento rispetto alle peculiari esigenze della classe** (es. presenza di alunni con BES), **quantificando i tempi secondo le esigenze e il modello di sperimentazione proposto e adottato**. L'adattamento del progetto alla specifica realtà scolastica verrà predisposto dai *Consigli di intersezione/interclasse/classe* nelle scuole del primo ciclo e dai *Dipartimenti disciplinari/Consigli di classe* nelle scuole sec. II°.
- **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)** : per mettere a sistema le varie azioni, è indispensabile che le finalità e le azioni educative del progetto siano esplicitate nel **PTOF** (progetto triennale che sia parte integrante di quello di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità già presente in ogni PTOF); il D.S. verificherà la piena attuazione e la coerenza con il PTOF e che non derivino incrementi o modifiche dell'organico del personale scolastico, né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.
- **CONDIVISIONE DEL PROGETTO con la comunità scolastica**: fondamentale il coinvolgimento, nelle varie fasi, degli **studenti** (rappr. di classe e di Istituto, della Consulta), **delle famiglie, del personale scolastico, delle figure di riferimento per l'educazione alla sicurezza e di altre realtà territoriali** (*enti, comuni, associazioni di Volontariato etc*), in un rapporto di integrazione e di continuità, anche integrando il **Patto educativo di corresponsabilità** estendendolo alla scuola primaria. Il coinvolgimento diretto o indiretto delle varie figure, deve essere previsto durante la fase di progettazione e programmazione dell'intervento didattico e valorizzato in ogni sua fase (collaborazione, partecipazione, condivisione, pubblicizzazione, verifica, valutazione, ecc.).

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E ADEMPIMENTI PRELIMINARI

- **FORMAZIONE DEI DOCENTI DEL TEAM (scuole polo)** a cura del Dipartimento nazionale/regionale della P.C., referenti **USR Basilicata e altri esperti: n.144 docenti referenti delle scuole polo (percorso di formazione di n.32 ore)**. Al fine di agevolare la partecipazione di tutti, le lezioni si svolgeranno **sia in presenza che in remoto**, privilegiando in ogni caso la modalità in presenza. Il coordinamento delle attività formative sarà affidato alla scuola Capofila, d'intesa con l'UTS (Ufficio tecnico di Coordinamento regionale per la sicurezza nelle istituzioni scolastiche) e il Dipartimento della Protezione Civile regionale.
- **FORMAZIONE DI TUTTI I DOCENTI (scuole polo)** a cura dei docenti del Team formati: **tutti i docenti delle singole scuole polo (percorso di formazione di n.20 ore)**. Ciascun Team, nell'ambito della propria autonomia e con il supporto della struttura di supporto e coordinamento e del materiale fornito dal DPC, effettuerà la formazione di tutti i docenti delle scuole polo, monitorando costantemente l'intero processo e apportando i dovuti correttivi. Le scuole polo, tramite i Tutor e i D.S., porranno la giusta attenzione in merito alla frequenza dei partecipanti alle varie sessioni (anche in modalità webinar), facendosi carico della tenuta del registro delle presenze e rispettando il cronoprogramma.
- **FORMAZIONE DEL PERSONALE DI ALTRE SCUOLE AGGREGATE alle varie scuole polo (a partire dall'a.s. 2026/27):** Al termine della sperimentazione triennale, secondo quanto stabilito dal DPC (nazionale/regionale) e dalla Struttura di Supporto e Coordinamento, l'intervento formativo verrà esteso a tutti i docenti delle altre scuole, opportunamente aggregate alle varie scuole polo, sulla base del criterio della vicinanza territoriale e di quanto già sperimentato nel corso degli anni.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E ADEMPIMENTI PRELIMINARI

- **TAVOLI DI LAVORO PERIODICI** per la **verifica delle attività** con D.S. e docenti del Team, coordinati dall'Ufficio Protezione Civile Regionale e dalla struttura tecnica dell'USR Basilicata (UTS);
- **MATERIALE DIDATTICO** messo a disposizione dal DPC nazionale/regionale e riservato esclusivamente all'uso didattico personale dei docenti;
- **ALTRE ATTIVITÀ** : Conferire al documento di valutazione dei rischi (DVR), e più in generale al processo di cui il documento è il risultato, non solo il carattere di adempimento formale al dettato normativo, ma la valenza di uno strumento utilizzabile nel lavoro didattico da parte dei docenti di tutte le materie;
- **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE IN ITINERE** : In considerazione dell'elevatissimo numero di docenti da formare e del processo di formazione specialistica molto impegnativo e comunque tale da richiedere una complessa organizzazione e gestione dei corsi, con contenuti interdisciplinari, la formazione sarà seguita attraverso **un'attività di monitoraggio e valutazione in itinere, da affidarsi alla struttura di Coordinamento e all'USR**. Il monitoraggio consentirà una costante osservazione delle attività messe in opera (*stato di attuazione svolgimento contenuti, soddisfazione dei destinatari, valutazione complessiva del progetto di formazione con riferimento alla qualità docenti formatori, ai metodi didattici adottati, all'organizzazione in genere*), favorirà l'acquisizione delle eventuali deviazioni rispetto agli obiettivi prefissati nonché la valutazione d'impatto (conoscenza della percezione del rischio da parte degli studenti e operatori scolastici utili per le analisi territoriali).

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

IL RUOLO DEL DOCENTE

Ogni insegnante dovrà adoperarsi per realizzare un percorso educativo non solo **verticale**, che segua l'alunno lungo il suo cammino formativo scolastico, ma anche **orizzontale** attraverso la realizzazione di un'alleanza educativa con tutti i componenti della comunità educante, sperimentando nuove metodologie per classi aperte, per gruppi di allievi di livello, di compito ed elettivi e con contenuti pluridisciplinari.

Gli insegnanti, consapevoli della valenza educativa del progetto nonché della sua funzione strategica, **dovranno vivere questa esperienza formativa come un'opportunità per rimettersi in gioco, aprirsi alle novità, al confronto, alla condivisione, migliorarsi nel metodo, nell'approccio didattico, nella comprensione e nell'abilità di gestire problemi e condizioni sociali differenti e di diversa origine.**

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE "CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE"



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

CRONOPROGRAMMA



PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Riepilogo Attività Scuole polo

- ✓ **PROGRAMMARE** le **attività didattico-educative** (nelle Scuole dell'Infanzia ludico educative) che prevedano momenti formativi e informativi incentrati sulle regole dello stare insieme, del lavorare insieme, della prevenzione dei comportamenti a rischio;
- ✓ **COINVOLGERE** **gli esperti della sicurezza** quali i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle scuole (RSPP), Vigili del Fuoco, ASL, Protezione Civile comunale, ecc.;
- ✓ **COINVOLGERE** **tutti gli insegnanti**, adeguatamente formati, esperti nello sviluppo delle attività educative e dei relativi materiali didattici;
- ✓ **REALIZZARE** **progetti modulabili ai propri contesti** **tenendo conto delle caratteristiche organizzative, delle esigenze e della storia di ciascuna Scuola;**
- ✓ **ADOTTARE** **metodi interattivi di insegnamento** che coinvolgano e rendano gli studenti artefici del loro apprendimento e della crescita della loro mentalità e cultura relativa alla protezione e sicurezza, attraverso lavori di gruppo, simulazioni di situazioni di pericolo, giochi di ruolo, regole e casi concreti da risolvere assieme, attività in piccoli gruppi;
- ✓ **UTILIZZARE** **le nuove tecnologie** sia per la fruizione di informazioni dalla rete, sia per la creazione di prodotti digitali da parte dei ragazzi (utilizzo di varie modalità di presentazione: Power Point, You Tube, semplici cortometraggi, filmati, ecc.);
- ✓ **UTILIZZARE** **i diversi sistemi di informazione** che siano in grado di raggiungere le comunità (le famiglie e gli alunni);
- ✓ **COOPERARE** **tra Scuola, famiglia e territorio**, anche attraverso relazioni periodiche e organizzazione di incontri informativi sulla Protezione Civile e la sicurezza sociale, anche organizzati dagli stessi studenti.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Protocollo d'Intesa** tra il Ministero dell'Istruzione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile del 17.11.2021 *“Azioni di collaborazione per la sicurezza nelle scuole”*;
- **Legge n. 92 del 20.08.2019** – G.U. 195 del 21 agosto 2019 (art.3 comma 1 lettera h) *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica”*
- **Protocollo di intesa** tra il MIUR e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 13.11.2018 *“Azioni integrate in materia di sicurezza e diffusione della cultura di protezione civile nella scuola”*
- **Decreto Del Presidente Della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275** *«Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59»*.
- **Decreto Ministeriale 26 giugno 2000, n. 234** *«Regolamento, recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275»*
- **Decreto Ministeriale 28 dicembre 2005, n. 963** *Incremento fino al 20% della quota dei piani di studio rimessa alle istituzioni scolastiche, nell'ambito degli indirizzi definiti dalle Regioni in coerenza con il profilo educativo, professionale e culturale dello studente in uscita dai percorsi liceali*
- **Decreto Ministeriale 13 giugno 2006, n. 47** - Nota prot. n. 721 del 22 giugno 2006 *«Quota orario dei curricoli riservata alle istituzioni scolastiche»*
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107** (art.1 comma e) *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.*
- **Protocollo di intesa** tra il MIUR e la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile del 13 novembre 2018 *“Azioni integrate in materia di sicurezza e diffusione della cultura di protezione civile nella scuola”*
- **Nota Presidenza Consiglio dei Ministri e MIUR prot. 2889 del 17 giugno 2019**
- **Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022** di adozione delle Linee Guida per l'orientamento

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



Dall'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile approvata dalle Nazioni Unite, unitamente ai relativi **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile** (*Sustainable Development Goals - SDGs*), articolati in **169 Target** da raggiungere entro il **2030** e dal Forum Europeo per la riduzione dei rischi dai disastri tenutosi a Roma dal **21 al 23 Novembre 2018**, nasce il progetto

LA SETTIMANA DELLA PROTEZIONE CIVILE

7- 13 ottobre 2019

Un progetto innovativo, che ha come obiettivi principali la ricerca di una maggior consapevolezza dei rischi sul territorio italiano, la condivisione di attività progettuali di Protezione Civile all'interno del sistema paese, il miglioramento dei comportamenti virtuosi da adottare in caso di emergenza, e più in generale di affermare la cultura della prevenzione per incrementare la resilienza del sistema Paese.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È....PROTEZIONE CIVILE”



Progetto educativo di protezione civile per la **Scuola dell'Infanzia**



PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE "CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE"



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



www.protezionecivile.gov.it



La cultura è ... Protezione Civile

Progetto Formativo Nazionale per le Scuole e le Università INDICAZIONI CURRICULARI

1. CURRICOLO E PROGRAMMAZIONE
2. CAMPI DI ESPERIENZA EDUCATIVA

- sviluppo affettivo ed emotivo
- sviluppo sociale
- sviluppo etico-morale



il corpo e il movimento
I discorsi e le parole
la conoscenza dello spazio
Immagini suoni e colori
Il sé e l'altro
.....

I COLORI DELLA «CARTELLONISTICA DI PROTEZIONE CIVILE» E DEI DIVIETI
ATTIVITA' DA SVOLGERE IN AULA E A CASA

La proposta d'intervento educativo deve partire dall'esperienza dei bambini in ambienti noti ed emotivamente vissuti (aula, laboratori, casa, giardino, per strada, sul web etc.), cercando di suscitare curiosità e domande, per aiutarli a decodificare e ad interpretare in maniera sempre più significativa i principi della sicurezza in generale. Tutte le attività realizzate saranno proposte sotto forma di gioco.

Il gioco, il lavoro di gruppo, la manipolazione, la drammatizzazione e la simulazione esperienziale saranno prioritariamente applicati nella realizzazione delle UDA.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE "CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE"



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



La cultura è ... Protezione Civile

www.protezionecivile.gov.it

Progetto Formativo Nazionale per le Scuole e le Università

ANALISI E VERIFICHE DELLE BUONE PRASSI E DELLE COMPETENZE



STRUTTURA RESILIENTE



PERCORSO EDUCATIVO
RESILIENTE



Scuola
dell'infanzia

(Asilo)

Anche un
bambino
deve saper
riconoscere
cosa
è bene
e cosa
non lo è
per la sua
sicurezza.

La cultura di Protezione Civile deve poter «cogliere» la gioia dei bambini, con i «colori» della natura, dell'ambiente, dell'aria, del mondo che li circonda.

Quindi il percorso educativo avrà la connotazione del gioco e dei colori, partendo dalle realtà dove i bambini hanno vissuto le tragiche esperienze di un terremoto, di un'alluvione, di un disagio connesso ad una situazione emergenziale.

IL QUADERNO OPERATIVO

- RIASSUNTO CODIFICATO DELLE **CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE** ACQUISITE ANNUALMENTE E AL TERMINE DELL'INTERO CICLO SCOLASTICO.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

BASE

INTERMEDIO

AVANZATO

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È....PROTEZIONE CIVILE”



Progetto educativo di protezione civile per la **Scuola Primaria**



PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È....PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Obiettivi Educativi negli ambiti della protezione civile

Nel campo particolare della protezione civile gli **obiettivi generali** individuati sono:

- **il bambino conosce** comportamenti pericolosi in ambiti diversi (**sapere**);
- **il bambino sperimenta** comportamenti corretti e pratiche da evitare (**saper fare**);
- **il bambino assume** i comportamenti corretti generati dalle varie situazioni (**saper essere**).

Il bambino deve sviluppare una adesione consapevole a valori condivisi ed atteggiamenti cooperativi, collaborativi e solidali, nei confronti degli altri e dell'ambiente in cui si vive:

1. **conoscenza del proprio territorio**, nascono valori condivisi, quale il rispetto dell'ambiente circostante;
2. **consapevolezza delle vulnerabilità** del medesimo, dei rischi cui si può essere esposti sia dal punto di vista naturale che antropico.

Al termine del primo ciclo scolastico, il bambino dovrà saper:

- **apprendere** misure di autoprotezione;
- **elicitar**e comportamenti consapevoli;
- **familiarizzare** con il concetto di resilienza.

Il percorso didattico della scuola primaria vuole porre le basi cognitive e socio-emotive necessarie per la **partecipazione sempre più consapevole alla cultura e alla vita sociale**.

È necessario dunque trasmettere agli alunni concetti e valori che vadano nella direzione del **rispetto di tutte le norme che regolano la vita degli stessi**, tra questi i comportamenti a scuola, in strada e a casa. Norme e comportamenti devono diventare parte integrante della personalità del bambino.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Obiettivi specifici negli ambiti della protezione civile

Protezione civile a scuola

- Il bambino riconosce le situazioni di rischio, sperimenta le prime buone norme di tutela, prevenzione e sicurezza ed impara a rispettarle;
- Il bambino è in grado di seguire le istruzioni per il piano di evacuazione in caso di incendio, alluvione, terremoto, esalazioni di gas o fumi e riconosce le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo (vigili del fuoco, operatori sanitari e di croce rossa, volontari di protezione civile, unità cinofile, ecc.).

Protezione civile in casa

- Il bambino sa riconoscere le attrezzature pericolose presenti nella casa e sa utilizzarle in modo corretto;
- Il bambino sa riconoscere le sostanze tossiche, i loro contenitori e i luoghi dove vanno riposti;
- Il bambino è in grado, in situazioni di pericolo, di attivare il numero unico di pubblica assistenza 112 (ed altri di emergenza) e di mettersi al riparo nel caso di una scossa di terremoto o di un evento alluvionale.

Protezione civile in strada

- Il bambino capisce che la strada presenta molti pericoli ed impara ad assumere comportamenti corretti quando è a piedi: cammina sul marciapiede, attraversa sulle strisce e controlla da entrambi i lati prima di attraversare la strada, non si avvicina agli argini dei corsi d'acqua, non va da solo nei luoghi in altezza senza i parapetti;
- Il bambino impara che essere trasportato in macchina comporta l'osservanza di buone prassi: invita i genitori ad allacciarsi le cinture, a non passare in un sottopasso se c'è l'acqua alta, usa correttamente il seggiolino, non fa uso improprio dei finestrini e non permette agli adulti di buttare carte e cicche di sigarette dai finestrini.

Protezione civile sul territorio e nel tempo libero

- Il bambino impara ad assumere comportamenti corretti quando è in bici: usa il casco per la bici, utilizza le piste ciclabili, riconosce i principali cartelli stradali, e quelli delle aree di emergenza e delle sedi operative delle strutture di protezione civile;
- Il bambino impara ad assumere comportamenti corretti nello svolgimento delle attività sportive ad esempio: impara a nuotare, utilizza i sistemi di protezione e sicurezza individuale disponibili nei vari sport.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Gli argomenti relativi alla tutela, protezione e alle sicurezza sociale trovano spazio in tutte le discipline e permettono di raddoppiare i risultati educativi ottenuti, affiancando ai risultati culturali anche quelli preventivi. Le diverse attività possono pertanto essere svolte dai diversi docenti in modo trasversale, ad esempio:

- **Lingua italiana/ Religione:** Acquisire e consolidare la tecnica della lettura e della scrittura è un obiettivo didattico che può essere raggiunto leggendo e scrivendo di argomenti legati agli ambiti multidisciplinari di Protezione Civile.
- **Scienze:** Esplorare la realtà circostante e riconoscere i segni per interpretarla è un obiettivo didattico che può essere raggiunto anche con attività che insegnano al bambino a riconoscere le diverse tipologie di rischio e a saperli affrontare.
- **Matematica:** Riconoscere situazioni problematiche, raccogliere dati mediante questionari, rappresentare dati numerici utilizzando tabelle, riconoscere gli eventi certi, possibili, impossibili, più probabili e meno probabili, porsi e risolvere problemi partendo dalla propria esperienza, sono obiettivi condivisibili con quelli della Protezione Civile.
- **Educazione all'immagine:** Conoscere forme, colori, linee, luci, ombre su immagini, materiali fotografici, manifesti, audiovisivi, leggere immagini per ricavarne messaggi sviluppano le competenze utili per riconoscere le situazioni di pericolo e le azioni di tutela, prevenzione e protezione.
- **Storia/ Geografia/ Educazione motoria:** Orientarsi nello spazio scolastico secondo i punti di riferimento dati, compiere azioni in base ad indicazioni di direzione e di distanza, riconoscere ed accettare le regole e le norme della vita associata, in particolare quelle che consentono processi democratici di decisione trovano applicazione nell'affrontare le situazioni di pericolo e le emergenze.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE "CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE"



Requisiti di efficacia

Per dare garanzie di efficacia il programma si può articolare in una prima presentazione di almeno **dieci ore** di attività didattica, per poi essere ripreso nel corso dell'anno scolastico per ulteriori **trenta ore**.

A supporto e completamento delle attività svolte con l'Insegnante, viene suggerito e incoraggiato il coinvolgimento di altre figure, enti, istituzioni (genitori, Vigili del Fuoco, Agenti della Polizia Municipale, Agenti della Polizia di Stato, Carabinieri, Volontari di Protezione Civile,) per poter vivere molte ed interessanti esperienze pratiche, che risultano entusiasmanti e indimenticabili per i bambini.

A REGIME

- I PRIMARIA
- II
- III
- IV
- V

40 ORE/ANNUE
COMPRESA
«LA SETTIMANA DELLA PROTEZIONE CIVILE»
200 ORE COMPLESSIVE

Come concludere i lavori di ogni anno scolastico?

Materiali o eventi da produrre:

Esempio - Attività in classe e a casa: Redigere insieme il Piano di emergenza del quartiere o comunale, partecipare a simulazioni con la Protezione Civile locale, registrare o filmare una prova da trasformare in un mini documentario, effettuare spettacoli teatrali, dépliant / elaborare poster informativi, scrivere articoli su giornali locali, realizzare «Il Calendario della Protezione Civile» - partecipare alla «Settimana della Protezione Civile».

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE "CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE"



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ANALISI E VERIFICHE DELLE BUONE PRASSI E DELLE COMPETENZE



STRUTTURA RESILIENTE



PERCORSO EDUCATIVO RESILIENTE



Scuola
Primaria

1
SETTIMANA/ANNO
DEDICATA
ALLA
FORMAZIONE
DI
PROTEZIONE
CIVILE

Le GOCCE di cultura di protezione civile iniziano a permeare i PERCORSI FORMATIVI.

(40 ore con gli elementi di base – lezioni in classe e visite guidate nelle Strutture Operative di PC ... VV.F., Comune, Regione ...ecc.)

IL QUADERNO OPERATIVO

- RIASSUNTO CODIFICATO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE ACQUISITE ANNUALMENTE E AL TERMINE DELL'INTERO CICLO SCOLASTICO.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

BASE

INTERMEDIO

AVANZATO

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



Progetto educativo di protezione civile per la **Scuola Secondaria I**



PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



Gli obiettivi generali

1. Promuovere la conoscenza dei comportamenti corretti per prevenire i rischi e i conseguenti incidenti e individuare gli ambienti sicuri;
2. Rimuovere i «comportamenti a rischio», favorendo l’acquisizione di nuove conoscenze, atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita corretti, individuali e sociali;
3. Stimolare gli Studenti ad analizzare e a riflettere sui propri comportamenti;
4. Stimolare gli Studenti ad analizzare il ruolo delle responsabilità individuali per potenziare e migliorare i livelli di tutela, protezione e sicurezza propri e della comunità;
5. Far comprendere agli Studenti che un argomento può essere studiato da diversi punti di vista;
6. Aiutare gli Studenti a sviluppare strategie di tutela, prevenzione e resilienza per la sicurezza propria e della comunità;
7. Stimolare gli Studenti ad esprimere opinioni e informazioni riguardo ai problemi connessi alla tutela, la prevenzione, la protezione e la sicurezza sociale;
8. Stimolare gli Studenti al lavoro di gruppo.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE "CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE"



Le competenze

Competenze		Competenze		Competenze	
CASA		SCUOLA		TERRITORIO	
Sapere		Sapere		Sapere	
Saper fare		Saper fare		Saper fare	
Saper essere		Saper essere		Saper essere	

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



I Moduli prevedono una divisione di aree con OBIETTIVI, APPRENDIMENTI e COMPITI diversi

AREA UMANISTICA-LINGUISTICA	AREA TECNICO-SCIENTIFICA	AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA

Le aree individuate possono essere suddivise secondo il modello proposto. Il Consiglio di classe può quantificare i tempi secondo le esigenze e il modello di sperimentazione adottato

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



I Moduli prevedono una divisione di aree con OBIETTIVI, APPRENDIMENTI e COMPITI diversi

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Contenuti	Materiali e strumenti	Tempi
Matematica				
Osservazioni scientifiche				
Educazione Civica				
Storia-Geografia				
Italiano				
Lingua straniera				
Educazione artistica				
Educazione musicale				
Educazione tecnica				
Educazione fisica				
ANALISI DELL'INSEGNANTE REFERENTE				

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Requisiti di efficacia

Per dare garanzie di efficacia il programma si può articolare in una prima **presentazione di almeno dieci ore di attività didattica**, per poi essere ripreso nel corso dell'anno scolastico per **ulteriori trenta ore**.

A supporto e completamento delle attività svolte con l'insegnante, viene suggerito e incoraggiato il coinvolgimento di altre figure, enti, istituzioni (genitori, Vigili del Fuoco, Agenti della Polizia Municipale, Agenti della Polizia di Stato, Carabinieri, Volontari di Protezione Civile,) per poter vivere molte ed interessanti esperienze pratiche, che risultano entusiasmanti e indimenticabili per i ragazzi.

A REGIME

- I **SEC.I°**
- II
- III

40 ORE/ANNUE
COMPRESA
«LA SETTIMANA DELLA PROTEZIONE CIVILE»
120 ORE COMPLESSIVE

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE "CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE"



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ANALISI E VERIFICHE DELLE BUONE PRASSI E DELLE COMPETENZE



STRUTTURA RESILIENTE



PERCORSO EDUCATIVO RESILIENTE



Scuola
Secondaria
di I grado

(Medie)

1
SETTIMANA/ANNO

DEDICATA
ALLA
FORMAZIONE
MULTIDISCIPLINARE
DI
PROTEZIONE
CIVILE

I PERCORSI FORMATIVI per
la Scuola Secondaria di I
grado dovranno contenere
misure formative
semplificate ma complete.

(40 ore con gli elementi di
base - lezioni e visite
guidate, l'ausilio di
Funzionari delle Strutture
Operative presenti sul
territorio provinciale:
VV.F., CC - PS - Volontariato
- Comune, Regione ...ecc.)

IL QUADERNO OPERATIVO

- RIASSUNTO CODIFICATO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE ACQUISITE ANNUALMENTE E AL TERMINE DELL'INTERO CICLO SCOLASTICO.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

BASE

INTERMEDIO

AVANZATO

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



Progetto educativo di protezione civile per la **Scuola Secondaria II**



PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



Gli obiettivi generali

1. **Promuovere la conoscenza dei comportamenti corretti** per prevenire i rischi e i conseguenti incidenti e individuare gli ambienti sicuri;
2. **Rimuovere i «comportamenti a rischio»**, favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze, atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita corretti, individuali e sociali, per incrementare la resilienza sociale;
3. Stimolare gli Studenti ad **analizzare e a riflettere sui propri comportamenti**;
4. Stimolare gli Studenti ad **analizzare il ruolo delle responsabilità individuali** per potenziare e migliorare i livelli di sicurezza propri e della comunità;
5. Far comprendere agli studenti che **un argomento può essere studiato da diversi punti di vista**;
6. Aiutare gli studenti a **sviluppare strategie di tutela, prevenzione e resilienza per la sicurezza propria e della comunità**;
7. Stimolare gli Studenti ad **esprimere opinioni e informazioni** riguardo ai problemi connessi alla tutela, la prevenzione, la protezione e la sicurezza sociale;
8. Stimolare gli studenti al **lavoro di gruppo**.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE "CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE"



Le competenze

Competenze		Competenze		Competenze	
CASA		SCUOLA		TERRITORIO	
Sapere		Sapere		Sapere	
Saper fare		Saper fare		Saper fare	
Saper essere		Saper essere		Saper essere	

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È....PROTEZIONE CIVILE”



I Moduli prevedono una divisione di aree con OBIETTIVI, APPRENDIMENTI e COMPITI diversi

AREA UMANISTICA	AREA TECNICO SCIENTIFICA		AREA D'INDIRIZZO

Le aree individuate si possono suddividere secondo il modello proposto. Il consiglio di classe può quantificare i tempi secondo le esigenze e il modello di sperimentazione adottato

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



I Moduli prevedono una divisione di aree con OBIETTIVI, APPRENDIMENTI e COMPITI diversi

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Contenuti	Materiali e strumenti	Tempi
Lettere / Italiano – Geografia – Storia				
Matematica / Fisica / Informatica / L.T.T. (Trattamento testi)				
Lingua straniera				
Scienze				
Educazione fisica				
Disegno e Storia dell'arte				
Economia Aziendale / Educazione civica				
Area di indirizzo e/o professionale				
Psicologia / Pedagogia / Referenti				

LE SEZIONI DELL'UDA DA SVILUPPARE SONO (All.1 integrazioni):

- Finalità
- Competenze
- Contenuti
- Obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità)
- Pianificazione
- Metodologie
- Strategie/strumenti
- Verifica e valutazione

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE”



Requisiti di efficacia

Per dare garanzie di efficacia il programma si deve articolare in almeno **dieci ore** di attività didattica e poi essere ripreso nel corso dell'anno scolastico.

A supporto e completamento delle attività svolte con l'insegnante, viene suggerito e incoraggiato il coinvolgimento di altre figure, enti, istituzioni (genitori, Vigili del Fuoco, Agenti della Polizia Municipale, Agenti della Polizia di Stato, Carabinieri, Volontari di Protezione Civile,) per poter vivere molte ed interessanti esperienze pratiche, che risultano entusiasmanti e indimenticabili per i ragazzi.

A REGIME

- I SUPERIORE
- II SUPERIORE
- III SUPERIORE
- IV SUPERIORE
- V SUPERIORE

40 ORE/ANNUE
COMPRESA
«LA SETTIMANA DELLA PROTEZIONE CIVILE»
200 ORE COMPLESSIVE

Come concludere i lavori di ogni anno scolastico?

Ogni classe produce uno o più artefatti culturali unici ed originali, digitali o analogici, consistenti in e-book, video, cortometraggi, giochi interattivi, ecc., alla cui presentazione saranno dedicate due ore dell'Assemblea d'Istituto di fine anno scolastico o di altra specifica plenaria. In alternativa, gli studenti, singolarmente o in gruppo, potranno scegliere di produrre articoli sul percorso svolto, temi, disegni, fumetti, saggi, ecc. a cui la scuola darà risalto con l'organizzazione di concorsi d'idee e/o pubblicazione sul Giornalino d'Istituto e/o in apposita sezione del sito internet, ecc.

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE "CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE"



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ANALISI E VERIFICHE DELLE BUONE PRASSI E DELLE COMPETENZE



STRUTTURA RESILIENTE



PERCORSO EDUCATIVO RESILIENTE



Scuola
Secondaria
di II Grado

(Superiori)

1
SETTIMANA/ANNO

DEDICATA
ALLA
FORMAZIONE
MULTIDISCIPLINARE
DI
PROTEZIONE
CIVILE

La formazione della Scuola Secondaria di II grado, potrebbe essere dedicata ai PCTO al fine di permettere ai più giovani di conoscere il mondo delle aziende e delle amministrazioni pubbliche afferente al tema della Protezione Civile.

La formazione della Scuola Secondaria di II grado, potrebbe essere dedicata al raggiungimento del «Super Diploma» dedicato alla materia multidisciplinare della prevenzione territoriale (ambiente, sviluppo socio-economico e sicurezza sociale)

IL QUADERNO OPERATIVO

- RIASSUNTO CODIFICATO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE ACQUISITE ANNUALMENTE E AL TERMINE DELL'INTERO CICLO SCOLASTICO.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

BASE

INTERMEDIO

AVANZATO

PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE “CULTURA È....PROTEZIONE CIVILE”



PROTEZIONE CIVILE
Regione Basilicata



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ufficio
Scolastico
Regionale
Basilicata



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

GRUPPO DI LAVORO

Progetto a cura di:

ing. Pasquale Francesco COSTANTE (*Referente Regionale USR Basilicata*)

ing. Guido LOPERTE (*Referente Protezione Civile Regione Basilicata*)

con la collaborazione:

Prof. Vincenzo CARLUCCI (*Docente IIS Einstein di Potenza – Ref. Provinciale*)

Prof.ssa Samantha PETRONE (*Docente IIS Carlo Levi di Sant'Arcangelo*)

Prof.ssa Maria Rosaria TROYLI (*Docente scuola Secondaria I° IC Morra di Valsinni*)

Ins.te Franca VERDONE (*Docente scuola primaria Ist. Omnicomprensivo di Marsicovetere*)